Viola la sorveglianza speciale, torna in carcere Paolo Pagnozzi

Scritto da Red.
Venerdì 14 Settembre 2012 08:20



SAN MARTINO VALLE CAUDINA – È tornato in carcere Paolo Pagnozzi, esponente di spicco dell'omonimo clan, per aver violato la sorveglianza speciale cui era sottoposto. Ad eseguire l'ordinanza di custodia cautelare emessa nella mattinata di ieri dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Avellino, su proposta della Procura della Repubblica, sono stati i carabinieri della stazione di San Martino Valle Caudina.

A Paolo Pagnozzi, secondogenito del "giaguaro", all'atto della sua scarcerazione dall'istituto di pena romano di Regina Coeli avvenuto nel novembre 2011, era stato intimato dal personale della polizia penitenziaria di raggiungere immediatamente il comando stazione carabinieri di San Martino Valle Caudina, luogo scelto per la residenza, in modo da essere sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo di soggiorno. Il Pagnozzi, però, non tornò affatto a San Martino rendendosi irreperibile sino al successivo mese di febbraio quando una pattuglia lo avvistò in transito, lo fermò e lo sottopose alla citata misura di prevenzione.

Considerando questa latitanza come una violazione alla prima delle prescrizioni impostegli con la sorveglianza speciale, i magistrati avellinesi ne hanno disposto l'immediata carcerazione eseguita nella tarda serata di ieri dagli uomini dell'Arma del centro caudino.